

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0129663 09/09/2022 11,33

Mitt. : 500726 Catena del Valore in Agricoltu...

Dest. : CONSORZIO DI BONIFICA 'VELIA'

Classifica : 11.1.34. Fascicolo : 2 del 2022



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione
nelle Aree Pianeggianti"

A CONSORZIO DI BONIFICA VELIA

Località Piano della Rocca

84060 Prignano Cilento (SA)

indirizzo pec: consorziovelia@pec.it

Oggetto: PSR Campania 2014-2020 – Misura 4.3.2 – Trasmissione Decisione Individuale di concessione dell' aiuto (DICA)

PREMESSO che

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014 – 2020;
- b) con Delibera n. 565 del 24/11/2015 (BURC n. 74 del 7 dicembre 2015) la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione n. C(2020) 6153 final del 2 settembre 2020, la Commissione europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 versione 8.1;
- d) con DGR n. 522 del 23.01.2021 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 10.1 - da parte della Commissione Europea)
- e) con DRD n. 423 del 30.10.2018 sono state approvate le "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 2.0;
- f) con DRD n. 53 del 5.03.2020 approvazione delle "Tabelle riduzioni appalti ante sblocca cantieri" e "Tabelle riduzione appalti post sblocca cantieri";
- g) con DRD n. 84 del 17-04-20 ulteriori misure di semplificazione delle procedure a favore dei beneficiari per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali;
- h) con DRD n. 352 del 30 dicembre 2020 sono state approvate le Disposizioni generali -

Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 versione 3.2;

- i) con DRD n. 239 del 24.07.2018 e ss.mm.ii. è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento "4.3.2", pubblicato sul BURC n. 52 del 30.07.2018;
- j) il richiedente CONSORZIO DI BONIFICA VELIA, identificato con CUA 80021580651, nella persona del Legale rappresentante CHIRICO FRANCESCO, incaricato con delibera del consiglio dei delegati del 22 gennaio 2016, ha presentato Domanda di Sostegno identificata con BARCODE 94250044545 rilasciata in data 21/01/2019 AGEA.ASR.2019.0051200, con la quale veniva chiesto un contributo di € 3.225.815,44 per il progetto AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO IRRIGUO METOIO ALIMENTATO DALL'INVASO SAN GIOVANNI CORRENTE NEL COMUNE DI CERASO (SA), relativo ad un valore totale dell'intervento di € 3.225.815,44 (tremilioniduecentoventicinquemilaottocentoquindici/44), a valere sulla Misura 4, tipologia di intervento 4.3.2;
- k) con istruttoria positiva della Domanda di Sostegno innanzi identificata, a fronte di una spesa totale ammissibile pari a €. 3.225.815,44 si è determinato un contributo ammissibile pari a €. 3.225.815,44 (100%) della spesa ammessa,
- l) con DRD n. 219 del 15/10/2020 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva dalla quale risulta, tra l'altro, che l'iniziativa di cui alla Domanda di Sostegno n 94250044545 è posizionata al n. 1 dell'Allegato A1 - Elenco delle istanze ammissibili finanziabili;
- m) con DRD n. 249 del 16/07/2020 il Dirigente del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno ha preso atto della graduatoria Unica Regionale definitiva approvata con il Decreto regionale dirigenziale n. 219 del 15/10/2020;
- n) il beneficiario Consorzio di bonifica Velia, inserito nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, ha presentato istanza di modifica progettuale con nota del 12/02/2021 prot. 77623;
- o) a seguito di tale nota l'allora UOD 50.07.14 ha disposto apposita istruttoria di merito e congruità finanziaria;
- p) con nota del 7/12/2021 prot. 613478, a conclusione di varie interlocuzioni con il Soggetto Attuatore, il beneficiario ha trasmesso la revisione del progetto aggiornata a novembre 2021;
- q) con verbale istruttorio del 4/01/2022 prot. 3019 è stata approvata la revisione del progetto aggiornata a novembre 2021 pervenuta con la nota del 7/12/2021 prot. 613478, rettificando l'importo concesso in € 3.174.784,13;
- r) con dd n° 9/2022 del della UOD 50.07.26 è stata rettificata la graduatoria provinciale provvisoria approvata con DD 249 del 16/07/2020 esclusivamente con riguardo all'importo concesso al Consorzio di Bonifica Velia, approvato in € 3.174.784,13;
- s) con nota del 28/02/2022 prot. 110526, il beneficiario ha presentato una comunicazione di sostituzione di una tabella del quadro economico in quanto riportante, per mero errore materiale, un riparto errato.
- t) Con nota del 08-03-2022 prot. 127402 il beneficiario ha comunicato le coordinate bancarie del conto corrente dedicato

DATO ATTO che sono in corso le verifiche di veridicità delle autocertificazioni e ritenuto pertanto di poter concedere il finanziamento sotto condizione risolutiva, dovendosi procedere a revoca in caso di esito negativo delle stesse;

RITENUTO di poter procedere alla concessione del beneficio a favore del richiedente sopra generalizzato;

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2014-2020 e le competenze assegnate ai Dirigenti delle UOD STP in qualità di Soggetti Attuatori;

DATO ATTO che, per la Regione Campania, tutti i pagamenti degli aiuti previsti dal PSR 2014-2020 a favore dei beneficiari sono effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (Agea) in qualità di Organismo Pagatore;

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto, si concede e si conviene:

Articolo 1.
Premesse

Le premesse formano parte integrante della presente decisione individuale di concessione dell'aiuto.

Articolo 2.
Concessione del contributo

Con il presente atto, ai sensi del PSR Campania 2014-2020, in attuazione del Bando emanato con DRD n. 239 del 24.07.2018 e ss.mm.ii. per la Tipologia di Intervento 4.3.2, è concesso al richiedente CONSORZIO DI BONIFICA VELIA, identificato con CUA 80021580651, nella persona del Legale rappresentante AMBROSIO MASSIMO VALENTINO (CUA MBRMSM64R24F839T), con sede legale in PRIGNANO CILENTO (SA) 84060 LOCALITA' PIANO DELLA ROCCA, il contributo di € 3.174.784,13 (tre milioni e settantaquattromilasettecentoottantaquattro/13) a valere sulla Tipologia di Intervento 4.3.2 pari al 100% della spesa ammessa di € 3.174.784,13 (tre milioni e settantaquattromilasettecentoottantaquattro/13), per la realizzazione dell'intervento di cui alla Domanda identificata con il BARCODE 94250044545.

Il richiedente CONSORZIO DI BONIFICA VELIA, identificato con CUA 80021580651, nella persona del Legale rappresentante AMBROSIO MASSIMO VALENTINO, che accetta, verrà indicato come "beneficiario" nel seguito del presente documento.

Il progetto è identificato con il CUP E14D16000060009;

Il beneficiario, prima delle procedure di gara per l'individuazione dei contraenti, provvederà a richiedere i Codici Identificativi di Gara (CIG).

Il CUP e i CIG dovranno essere riportati su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici relativi al progetto.

Articolo 3.
Spese ammesse e contributo concesso

L'intervento complessivo ammesso a finanziamento sarà realizzato secondo quanto indicato nel seguente prospetto riepilogativo:

**Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2**

A) Voci del quadro economico del bando di attuazione della Tipologia di intervento

Voci di costo	Importo (€)
A - Lavori:	
a.1 Importo totale lavori a base d'asta	1.796.233,33
a.1.1 di cui lavori di ingegneria naturalistica (max 20% di a.1)	84.118,79
a.2 Oneri per lavori a base d'asta non soggetti a ribasso (a.1 + a.1.1)	96.482,92
a.3 Lavori in amministrazione diretta	143.356,40
a.4 Oneri per lavori in amministrazione diretta	6.159,86
Totale A (a.1+a.2+a.3+a.4)	2.042.232,81
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (max. 5% di A)	102.111,63
b.2 Spese tecniche e generali (come da paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Generali)	103.608,60
b.3 Oneri di scarica	72.132,79
b.4 Espropriazioni (max 10% di A)	81.843,52
b.5 IVA (% di a.1+a.2+b.1 +b.3)	454.731,35
b.6 IVA (% di b.2)	22.793,89
Totale B (b.1+ b.2+ b.3+b.4+b.5+b.6)	837.221,78
C - Forniture	
c.1 Forniture	230.546,32
c.2 Spese tecniche e generali forniture (max 5% di c.1)	11.527,32
c.3 IVA sulle forniture (% di c.1)	50.720,19
c.4 IVA spese generali forniture (% di c.2)	2.536,01
Totale C (c.1 + c.2 + c.3 + c.4)	295.329,84
D - Totale intervento (A+B+C)	3.174.784,13

B) Voci di spesa della Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno

N.	Voce di spesa	Spesa prevista	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo ammesso	%
-----------	----------------------	-----------------------	-----------------------------	----------------------	---------------------------	----------

**Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2**

1.a	Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	2.298.320,45	2.298.320,45	2.298.320,45	2.298.320,45	100
1.b	IVA (di 1.a)	454.731,35	454.731,35	454.731,35	454.731,35	100
2.a	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	115.135,92	115.135,92	115.135,92	115.135,92	100
2.b	IVA (di 2.a)	25.329,90	25.329,90	25.329,90	25.329,90	100
3.a	Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	230.546,32	230.546,32	230.546,32	230.546,32	100
3.b	IVA (di 3.a)	50.720,19	50.720,19	50.720,19	50.720,19	100

La rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata attribuendo le stesse alla pertinente voce sia per l'intervento che per il sottointervento, così come indicato nell'Allegato 12 del bando di attuazione e nella domanda di sostegno;

L'iniziativa è soggetta alle seguenti prescrizioni ed obblighi derivanti dal procedimento istruttorio:

1. Avendo ottenuto l'attribuzione del punteggio pari a 10, previsto dal principio di selezione n. 5 del bando di attuazione della T.I. in parola, per la presentazione del progetto "validato" di livello esecutivo ai sensi del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., il beneficiario ha l'obbligo di indire la gara di appalto entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, ad eccezione di cause di forza maggiore, pena la revoca totale del contributo concesso;
2. Conclusione delle operazioni: il beneficiario dovrà completare l'intervento entro 18 mesi dalla data fissata per la sottoscrizione del presente atto e comunicata al beneficiario tramite PEC. Per completamento si intende l'effettiva chiusura di ogni attività e completamento dei pagamenti attinenti sia ai lavori, che ai servizi, che alle forniture). La data fissata per la conclusione delle operazioni è il 08/09/2023
3. In caso di ritardata firma per accettazione da parte del beneficiario, i termini su indicati decorreranno, comunque, dalla data della comunicazione di notifica del presente atto trasmessa via PEC.

La spesa pubblica emergente sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti co finanziatori e sarà pagata al beneficiario dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020.

**Articolo 4.
Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il beneficiario si impegna al rispetto di quanto previsto dalla L. 136/2010 in tema di tracciabilità (individuazione univoca) dei flussi finanziari.

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

Tutte le operazioni relative all'intervento transiteranno sul conto corrente di tesoreria i cui estremi sono IT48M0815476530000000032844

Il beneficiario ha comunicato che l'indirizzo PEC a cui riceverà le comunicazioni è **CONSORZIOVELIA@PEC.IT**

Lo stesso, inoltre, è tenuto a comunicare a mezzo PEC al seguente indirizzo **uod.500726@pec.regione.campania.it**, ogni eventuale variazione e/o modifica, avendo cura di modificare il riferimento nel proprio Fascicolo Aziendale, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti entro i termini prescritti.

Articolo 5.

Tempi di attuazione e durata dell'intervento

La concessione del beneficio è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, della tempistica di avvio, attuazione ed ultimazione delle operazioni. Nello specifico:

Indizione dell'appalto: Avendo ottenuto l'attribuzione del punteggio pari a 10, previsto dal principio di selezione n. 5 del bando di attuazione della T.I. in parola, per la presentazione del progetto "validato" di livello esecutivo ai sensi del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., il beneficiario ha l'obbligo di indire la gara di appalto entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, ad eccezione di cause di forza maggiore, pena la revoca totale del contributo concesso. Il rispetto del termine sarà verificato nella fase istruttoria della domanda di variante per ribasso d'asta;

Conclusione delle operazioni: il beneficiario dovrà completare l'intervento entro 18 mesi dalla data fissata per la sottoscrizione del presente atto e comunicata al beneficiario tramite PEC. Per completamento si intende l'effettiva chiusura di ogni attività e completamento dei pagamenti attinenti sia ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. La data fissata per la conclusione delle operazioni è il 10/08/2023. In caso di ritardata firma per accettazione da parte del beneficiario, i termini su indicati decorreranno, comunque, dalla data della PEC di notifica del presente atto.

Articolo 6.

Rimodulazione del contributo

Il contributo concesso sarà rimodulato a seguito dell'esperimento delle procedure di gara. Il beneficiario presenterà una Domanda di "variante per ribasso d'asta", mediante la procedura informatizzata presente sul portale SIAN, allegando:

per affidamento di lavori, servizi e forniture

- o nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo, progetto esecutivo corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso necessari, e il relativo provvedimento di approvazione;
- o copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, nei casi previsti dalla norma;
- o autorizzazione sismica, nei casi previsti dalla norma;
- o Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- o determina a contrarre;
- o provvedimento di nomina commissione di gara;

Decisione Individuale di Concessione dell’Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

- o atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d’oneri, pubblicazioni, verbali di gara, ecc.);
- o atti relativi all’eventuale affidamento di lavori in amministrazione diretta;
- o verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione;
- o nel caso di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa, progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante a seguito delle migliori offerte dalla Ditta aggiudicataria.

per affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica

- o la determina a contrarre, nella quale è definita l’esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni/servizi che intendono conseguire, lo strumento che intendono adoperare;
- o il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 14 dell’art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- o la determina di affidamento del bene / servizio che recepisce il contratto.

Alla Domanda di “variante per ribasso d’asta” dovranno essere inoltre allegate le check list di auto valutazione per la verifica delle procedure di appalto disponibili sul sito della Regione Campania e scaricabili al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/check-list-AGEA.html;

All’esito della verifica sulla documentazione trasmessa dal beneficiario e sulle procedure di appalto, il contributo concesso potrà essere rimodulato, tenendo anche conto della gravità di eventuali anomalie riscontrate.

Le somme che si rendessero eventualmente disponibili nella fase di aggiudicazione a seguito di ribassi d’asta (economie di gara) non potranno essere in alcun modo utilizzate dal beneficiario (stazione appaltante) e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d’intervento 4.3.2 del PSR Campania 2014-20.

Il decreto di rimodulazione indicherà eventuali prescrizioni derivanti dall’attività istruttoria.

Articolo 7.

Modalità di presentazione delle Domande di Pagamento

Il contributo concesso sarà erogato a seguito della presentazione di **Domande di Pagamento**.

Modalità di presentazione: ciascuna Domanda di Pagamento deve essere presentata tramite la compilazione del modello informatizzato presente sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall’OP AgEA, o di un libero professionista, anch’esso accreditato alla fruizione dei servizi della Regione Campania oppure in proprio quale “utente qualificato”.

La Domanda di pagamento dovrà rispettare le condizioni e i termini previsti dal bando della Tipologia 4.3.2 dalle *Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020* e dal presente provvedimento.

Dopo la rimodulazione dell’importo a seguito di domanda di variante per ribasso d’asta, il beneficiario potrà far richiesta delle seguenti domande di pagamento:

- **Anticipazione;**

Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

- **Acconto (SAL);**
- **Saldo.**

Domanda di pagamento per anticipazione:

Previa sottoscrizione e presentazione di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato, come da modello di cui alle istruzioni operative n. 39 del 26/09/2017 dell'OP AgEA, il beneficiario, qualora ne ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali, potrà beneficiare di un'anticipazione variabile dal 35% al 50 % del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti.

In particolare, l'anticipazione non potrà superare:

- il 50% qualora il beneficiario, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, abbia applicato in sede di gara una ponderazione tra il punteggio per gli aspetti qualitativi ed il prezzo rispettivamente di 70 e 30. Tale percentuale di anticipazione sarà concessa anche se per le procedure di affidamento sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso;
- il 35% qualora il beneficiario, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, abbia applicato un punteggio superiore a 70 per gli aspetti qualitativi, così come accertato in sede di verifica delle procedure di appalto e degli atti di gara.

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta i seguenti documenti:

- nomina del direttore dei lavori e del responsabile per la sicurezza;
- garanzia dell'importo anticipato;
- comunicazione di avvio dell'intervento (come da modello n. 5 allegato al bando di attuazione della tipologia di intervento);
- verbale di consegna e di inizio lavori;
- contratto dei lavori da eseguire/ forniture da acquisire;

Domande di pagamento per stato di avanzamento (SAL/acconti):

Il beneficiario potrà richiedere, attraverso ciascuna Domanda di Pagamento per SAL, il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'intervento ammesso (accertamento parziale per stati di avanzamento), SAL (Stato di avanzamento dei lavori), ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, per un minimo del 20% della spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato.

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta i documenti sotto elencati:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori: (libretto delle misure, registro di contabilità, ecc.), Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione e liquidazione relativo agli atti di cui al punto precedente;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 4.3.2 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;

Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi/forniture (come da modello allegato n. 6);
- estratto del conto corrente dal quale si evincano i flussi finanziari.

Domanda di pagamento del saldo finale

Entro il termine ultimo per la realizzazione del progetto, come previsto dall'art. 5 del presente provvedimento, ovvero entro le nuove scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, il beneficiario dovrà far pervenire la Domanda di Pagamento delle somme ritenute ancora spettanti a SALDO del contributo concesso.

Qualora, a completamento degli investimenti, si generino economie di spesa, il beneficiario non è autorizzato al loro utilizzo; tali economie rientreranno nella disponibilità economica della T.I. 4.3.2 del PSR Campania 2014-20; maggiori costi rispetto alla spesa ammessa e approvata con il Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante, resteranno a totale carico del beneficiario, ancorché soggetti alle verifiche del competente Soggetto Attuatore.

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di saldo:

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudato dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- documentazione attestante l'agibilità dell'impianto post-intervento, se ricorre il caso;
- provvedimento di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture;
- fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento, (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili), aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 4.3.2 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore; (come da modello allegato n. 6);
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 (per gli Enti pubblici);
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- comunicazione di conclusione dell'intervento (come da modello allegato n. 7);
- spese relative ad espropri con evidenza dell'avvenuta trascrizione delle eventuali particelle oggetto di esproprio che deve essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento.

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

Dovrà presentare altresì:

- computo metrico analitico consuntivo finale, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori delle imprese edili e/o di servizio che hanno realizzato gli interventi.

Il saldo potrà essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e solo dopo il buon esito del sopralluogo finale.

Gli importi massimi indicati nel provvedimento di concessione saranno proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultassero inferiori a quanto concesso o non ammissibili.

Per ogni altra ulteriore prescrizione, si rimanda al par.14 del bando di attuazione di cui al D.R.D. n. 239 del 24.07.2018 e ss.mm.ii. nonché a quanto previsto dalle Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 versione 3.2

Articolo 8.
Proroghe

L'intervento deve essere realizzato entro i termini fissati all'art. 5 del presente provvedimento.

In presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario e per cause non prevedibili, il beneficiario potrà richiedere a mezzo PEC la proroga dei termini di scadenza delle operazioni.

Nella richiesta dovranno essere espone dettagliatamente le motivazioni a sostegno della richiesta, che non devono essere imputabili a negligenze del richiedente, pena la inammissibilità.

In ogni caso la richiesta di proroga sarà sottoposta alla valutazione della UOD **507026** attuatrice che emetterà apposito provvedimento secondo quanto previsto dal paragrafo 14.2 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

Articolo 9.
Varianti

Per quanto riguarda la realizzazione delle operazioni, le varianti in corso d'opera, nel caso delle opere e dei lavori pubblici, potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, nei limiti stabiliti dalle presenti Disposizioni e dai bandi di attuazione.

Sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze imprevedute ed imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto.

Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non potranno eccedere lo stanziamento fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e dovranno essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

Le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente approvate dal Soggetto Attuatore, che acquisirà la documentazione tecnica, unitamente al quadro di raffronto economico e, laddove necessario, pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni ulteriori ed eventuale atto di sottomissione sottoscritto dalla ditta esecutrice.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che, fatte salve le cause di forza maggiore:

- comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa (in sede di provvedimento di rimodulazione);
- modifichino radicalmente le caratteristiche del progetto;
- alterino il punteggio attribuito in fase di istruttoria.

Le varianti in corso d'opera non sono autorizzate nei casi in cui determinino una modifica della funzionalità e/o della finalità dell'iniziativa progettuale, nonché degli obiettivi e/o delle condizioni di ammissibilità della tipologia di intervento e/o del punteggio attribuito alla Domanda in fase di valutazione.

Le eventuali economie generate dall'approvazione delle varianti rientrano nella disponibilità economica della T.I. 4.3.2.

Qualora il beneficiario proceda a modifiche progettuali, rispetto a quanto presentato ed ammesso ai benefici della Tipologia di Intervento; prima di effettuare le procedure per l'indizione della gara di appalto, è obbligato a:

- trasmettere al Soggetto Attuatore, per opportuna conoscenza, il progetto esecutivo riapprovato, nel caso in cui le modifiche apportate non rientrino nella casistica prevista dall'art. 106 del D.lgs 50 del 18/04/2016;
- rilasciare sul portale Stan domanda di variante, con relativa documentazione di rito allegata, trasmettendo al Soggetto Attuatore richiesta preventiva di approvazione della stessa, nel caso in cui le variazioni apportate al progetto esecutivo nei limiti dell'importo della voce "imprevisti", se in aumento, rientrino nella casistica prevista dall'art. 106 del D.lgs 50 del 18/04/2016.

Nel caso di variante di progetto valgono gli obblighi previsti per le varianti in corso d'opera, esplicitati nei punti precedenti.

Articolo 10.

Obblighi in materia di normativa sugli appalti e relative sanzioni

Il beneficiario è tenuto a rispettare la normativa sugli appalti, che sarà oggetto di verifica in sede di presentazione della Domanda di Variante per ribasso d'asta.

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 17 "Impegni e obblighi specifici" del bando di attuazione di cui al DDR n. 239 del 24.07.2018 e ss.mm.ii., pena la revoca totale del contributo concesso e ad eccezione di cause di forza maggiore, il beneficiario è obbligato ad indire la procedura di appalto entro 45 giorni dalla sottoscrizione del presente provvedimento.

Ai sensi del Decreto del Mipaaf n. 10255 del 22.10.2018, secondo quanto previsto al punto 3.7 delle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (DRD 423/2018)*;

si è in presenza di infrazioni gravi che determinano il mancato rimborso dell'intero ammontare del singolo appalto in esame (100%), qualora:

- il mancato rispetto delle norme determini un'alterazione della concorrenza tale da distogliere la partecipazione alle procedure di potenziali offerenti;

Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

- nel corso delle procedure si introducono elementi distonici rispetto agli atti di gara che portino ad una aggiudicazione per una prestazione che non presenta i caratteri di quella bandita inizialmente;
- l'irregolarità abbia incontrovertibilmente determinato l'affidamento ad un operatore diverso da quello che avrebbe dovuto ottenerlo;
- si accerti la non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici;
- si accerti il frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (ad es. la suddivisione in più procedure di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia);
- sia accertato un conflitto di interessi da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa competente;
- il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza abbia determinato una distorsione dell'esito della procedura di affidamento;
- si venga a conoscenza di un'irregolarità connessa ad una frode, accertata da un'autorità giudiziaria o amministrativa.

Nel caso di riscontrate violazioni alle norme in materia di appalti pubblici che invece non costituiscono infrazioni gravi, saranno applicate sull'importo ammesso per il singolo appalto in esame, correzioni finanziarie, ai sensi del Decreto del Mipaaf n. 10255 del 22.10.2018, come previsto al punto 3.7 delle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (DRD 423/2018)*"; applicando le percentuali di riduzione indicate nel DRD 53/2020;

Articolo 11.

Ulteriori impegni e obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario, in aggiunta agli obblighi di cui agli articoli precedenti, consapevole che sarà sottoposto a sanzioni, riduzioni o revoca in caso di violazione di anche uno solo degli stessi, si impegna a:

- a) mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- b) rispettare i criteri di ammissibilità;
- c) comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al beneficiario / IBAN;
- d) non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- e) adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III), così come modificato dal Reg. esecutivo (UE) 2016/669, secondo quanto specificato al paragrafo 16.3.10 delle Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020;
- f) fornire supporto per lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni dal pagamento di liquidazione del saldo;
- g) fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o altro soggetto delegato, i dati per le attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario e della valutazione del PSR Campania 2014 - 2020;
- h) rispettare, per il periodo di 5 anni successivi al pagamento del saldo, quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

- i) comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori informazioni richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- j) comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- k) comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- l) realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando e conformemente al progetto approvato per un importo totale di spesa non inferiore al 60% della spesa ammissibile prevista dal Provvedimento di rimodulazione;
- m) fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- n) rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- o) a informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'affissione di apposita targa informativa permanente, come da D.G. cap. 16.3.10;

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti impegni e obblighi specifici:

- p) mantenere i misuratori installati con l'investimento, oppure se già presenti prima dell'investimento, assicurare l'efficienza degli stessi, almeno per la durata dell'impegno;
- q) garantire il ripristino, a proprie spese, delle attrezzature non funzionanti, almeno per la durata dell'impegno;
- r) per i beneficiari privati, mantenere, la proprietà delle opere finanziate per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del saldo pena la revoca del finanziamento;
- s) per tutti i beneficiari è obbligo mantenere in esercizio e con le stesse finalità, le opere finanziate per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del saldo, pena la revoca del finanziamento;
- t) comunicare al SIGRIAN, secondo le modalità previste dal Regolamento della Regione Campania n. 1/17, i dati relativi ai prelievi ed alle eventuali restituzioni, almeno per la durata dell'impegno, pena la revoca del finanziamento;
- u) i richiedenti che hanno presentato progettazioni validate di livello esecutivo ai sensi del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., per le quali hanno ottenuto l'attribuzione del punteggio pari a 10 dal pertinente principio di selezione n. 5, devono aver effettuato l'indizione della gara di appalto entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento, pena la revoca del finanziamento concesso, ad eccezione di cause di forza maggiore;
- v) la trascrizione delle eventuali particelle oggetto di esproprio deve essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese relative a tale voce.

Articolo 12.

Sanzioni, riduzioni, esclusioni, recesso, revoche e recuperi

Sanzioni e Riduzioni

- Nelle ipotesi in cui vi sia uno scostamento maggiore del 10%, tra quanto richiesto con una Domanda di Pagamento e quanto accertato ammissibile, si procederà all'applicazione di una **sanzione** il cui importo è pari alla differenza fra la somma richiesta e quella accertata

Decisione Individuale di Concessione dell’Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

come spettante, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. La predetta sanzione si applica sull'importo spettante della singola Domanda di Pagamento.

- Nel caso di violazione di anche uno solo degli impegni di cui all'art. 9 Varianti, nonché all'art. 11 *Ulteriori impegni ed obblighi a carico del beneficiario* lettere f), h) K) del presente provvedimento, si applicherà una riduzione sull'importo complessivo ammesso secondo quanto previsto rispettivamente ai par. 3.4 – *Mancata richiesta di variante*, 3.6 *Informazione e pubblicità*, 3.10 *Fornitura dati monitoraggio* e 3.15 *Comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario* delle “*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (DRD 423/2018)*”;
- Nel caso di violazione di anche uno solo degli impegni di cui all'articolo 5 *Tempi di attuazione e durata dell'investimento* e all'art. 11 *Ulteriori impegni ed obblighi a carico del beneficiario* lettere i), j), l) si procederà all'applicazione di riduzioni sull'importo complessivo ammesso, fino alla revoca del contributo, secondo quanto previsto ai paragrafi 3.3, 3.11, 3.14, 3.16 delle “*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (DRD 423/2018)*”;
- In ogni caso, come previsto dal paragrafo 2.1 delle “*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (DRD 423/2018)*” in presenza di ripetizioni¹ di un'inadempienza non grave, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia delle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione.

Decadenza / Revoca

Sarà avviata la procedura di decadenza / revoca totale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate, maggiorate degli interessi maturati, nei seguenti casi:

- violazione di anche uno solo degli impegni di cui all'articolo 5 *Tempi di attuazione e durata dell'investimento* e all'art. 11 *Ulteriori impegni ed obblighi a carico del beneficiario* lettere i), j), l), nei casi previsti ai summenzionati par. 3.3, 3.11, 3.12, 3.14, 3.16 delle “*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (DRD 423/2018)*”, qualora siano superate le condizioni per l'applicazione delle riduzioni;
- accertate false dichiarazioni, e comunque presentazione di prove false od omissioni, intenzionali o per negligenza, delle necessarie informazioni utili a ricevere l'aiuto (art. 9 lett. e): la revoca totale è seguita altresì dalla esclusione del beneficiario dalla stessa Tipologia di intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, secondo quanto previsto al par. 3.5 delle “*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno (DRD 423/2018)*”;
- accertata realizzazione parziale dell'investimento che non costituisce un lotto funzionale o che non realizzi gli obiettivi originariamente prefissati o che realizzi un importo inferiori al

¹ La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento. Le operazioni in trascinamento rientrano nel periodo di programmazione 2014-2020.

**Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2**

60% della spesa concessa (art. 9 lett. n), secondo quanto previsto al par. 3.17 delle "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno;

- mancato mantenimento delle condizioni di ammissibilità che devono permanere successivamente alla concessione dell'aiuto, fino al pagamento del saldo, fatte salve le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, come previsto dal paragrafo 3.1 *Rispetto dei criteri di ammissibilità* delle "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali (DRD 21/2017)";
- violazione degli impegni di cui all'art. 9 lettere a), g), secondo quanto previsto ai par. 3.2 *Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione*, 3.9 *Consentire lo svolgimento dei controlli*;
- In aggiunta alle ipotesi di revoca innanzi indicate, in presenza di ripetizioni di un'inadempienza grave², il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo;

- Con riferimento all'obbligo relativo al rispetto dei criteri di ammissibilità, è di seguito riportata la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste nel Bando della tipologia di intervento 4.3.2, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
per i Consorzi di bonifica e irrigazione e per quelli Irrigui di Miglioramento Fondiario l'area di intervento deve ricadere nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
per i Consorzi irrigui, l'area di realizzazione dell'invaso oggetto dell'intervento deve essere posseduta a titolo di proprietà per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del saldo	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.46 del Regolamento UE n. 1305/2013 previsti nel bando	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
l'invaso realizzato dovrà mantenere la capacità di accumulo prevista dal progetto finanziato	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
secondo quanto previsto dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., qualora il progetto preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità,	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

² Sono considerate inadempienze gravi, quelle violazioni che ricorrono con livello massimo, relativamente a gravità, entità e durata, e si ripetono con i medesimi livelli massimi.

**Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2**

l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi				
indizione della gara di appalto entro 45 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento per i progetti che hanno beneficiato del criterio di selezione n. 5	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
di mantener e in esercizio e con le stesse finalità, le opere realizzate per un periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di liquidazione del saldo	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
comunicare al SIGRIAN, secondo le modalità previste dal Regolamento della Regione Campania n.1/17, i dati relativi ai prelievi ed alle eventuali restituzioni	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
manutenere i misuratori installati con l'investimento, oppure se già presenti prima dell'investimento, assicurare l'efficienza degli stessi	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	5
a garantire il ripristino, a proprie spese, delle attrezzature non funzionanti	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	5

La revoca è seguita dal recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Recesso

Il beneficiario può **recedere** dagli impegni assunti con la sottoscrizione della presente D.I.C.A., in qualsiasi momento del periodo d'impegno, presentando istanza di rinuncia a mezzo PEC al competente Soggetto Attuatore.

La rinuncia non è ammessa nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

La rinuncia, salvo cause di forza maggiore, comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni.

Articolo 13.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della UOD 500726, i cui recapiti sono: tel. 089/3079216; PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it.

Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto (D.I.C.A.)
Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2

Articolo 14.

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia al "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014-2020", alle *Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie - PSR Campania 2014 - 2020* approvate con DRD n. 189 del 7 novembre 2019, versione 3.1, e al Bando di riferimento **nonché** alle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali (DRD 423/2018)* e ai documenti ivi richiamati, che il beneficiario dichiara esplicitamente di conoscere e accettare, **nonché** alle ulteriori norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 15.

Ricorso al Giudice

Tutte le controversie relative alla legittimità del presente provvedimento appartengono alla giurisdizione del giudice amministrativo e sono esperibili attraverso ricorso al Tar o, in alternativa ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di giorni 60 o 120 dalla sottoscrizione del presente atto.

Tutte le controversie ed impugnazioni successive alla sottoscrizione del presente provvedimento, relative a decadenza, revoca e/o riduzioni - sanzioni - esclusioni per inadempimenti del beneficiario appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario competente per materia, valore e territorio.

Articolo 16.

Foro competente

Per la giustizia amministrativa è competente il TAR per la Campania Napoli / TAR per la Campania Sezione staccata **SALERNO**;

per la giustizia ordinaria il foro competente sarà determinato secondo quanto previsto dal c.p.c.

Articolo 17

Disposizioni finali

Il presente provvedimento diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione dello stesso da parte del beneficiario.

Il sottoscritto Massimo Valentino Ambrosio, nella qualità di legale rappresentante del CONSORZIO DI BONIFICA VELIA con sede legale in Prignano Cilento (SA) 84060 Località Piano della Rocca, identificato con CUAA 80021580651,

riceve copia del presente provvedimento accettandone integralmente il contenuto e dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali) del PSR Campania 2014-2020 pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html.

Luogo e data Prignano Cilento, 18 MAR 2022



beneficiario

IL PRESIDENTE

Ing. Massimo Valentino Ambrosio

Il Dirigente UOD

17 di 18